



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 48 DEL 26/09/2008

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER IL PERIODO 2009/2013 ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE RETESALUTE

L'anno **duemilaotto**, addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	CAGLIO Claudio	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro	SI			Giovanna		

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER IL PERIODO 2009- 2013 ALL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE RETESALUTE

ASS. BELLANO: L'assemblea consortile del 25 luglio ha deciso di portare da 3 anni a 5 anni la gestione dei vari servizi conferiti dai comuni. All'unanimità è stata approvata da tutti i comuni presenti in assemblea questa proroga, e quindi i conferimenti dei servizi che Retesalute svolge, le ex deleghe A.S.L. e poi tutti i servizi, gli ultimi servizi che gli abbiamo dato anche noi in gestione, sono il SAD, l'assistenza per i minori, e anche questi servizi quindi vanno per il quinquennio, in pratica dal primo gennaio 2009 fino al 2013, quindi il conferimento di servizi che avvengono, cioè dati dai comuni a Retesalute avranno una durata di 5 anni e non più di 3.

SINDACO: Aggiungo solo una cosa, che noi e altri comuni mano a mano abbiamo fatto coincidere la scadenza dei vari appalti per arrivare tutti e i 24 comuni alla scadenza del 31 dicembre 2008, e quindi ripartire tutti con il conferimento dei servizi, perché chiaramente avevamo appalti che scadevano in modo diverso. Noi stessi abbiamo avuti degli appalti, quelli del SAD, quelli della assistenza domiciliare ai minori, della assistenza scolastica, che sono scaduti a metà di questo anno, abbiamo fatto una convenzione per 6 mesi con Retesalute per arrivare al 31 dicembre e allinearci agli altri. L'altra cosa è che l'anno scorso non siamo riusciti a organizzarlo, ma io quest'anno vorrei in uno dei prossimi consigli invitare il Presidente o se non è disponibile un consigliere di Retesalute a venire in Consiglio Comunale a illustrare quanto è stato fatto, perché penso che sia doveroso, è una azienda che è partita un po' al volo, dovendo sopperire alla mancanza che si veniva a creare in quanto l'A.S.L. dismetteva alcuni servizi e li ributtava ai comuni; sicuramente c'è stata una fase di partenza un po' problematica, adesso la azienda sta iniziando a funzionare, voglio anche dire, perché questo è anche importante poi, che mentre il meratese su questo ha trovato una soluzione, poi sempre perfettibile e migliorabile, gli altri due distretti, Lecco e Bellano, sono in maggiore difficoltà! Perché Lecco di fatto i comuni del circondario si appoggiavano a Lecco capoluogo, che erogava i servizi per gli altri, ma Lecco sostanzialmente ha detto che non vuole più fare Babbo Natale, e quindi sta togliendo queste cose per cui adesso lì c'è un attimo di difficoltà, e su Bellano lo stesso la situazione non è molto ben definita, c'era una certa tendenza a utilizzare la comunità montana come punto di aggregazione, però per chi ha seguito le vicende della comunità montana ci sono state le dimissioni del Presidente, un po' di problemi, per cui anche lì si paventa che magari alcuni servizi in futuro saranno gestiti da Retesalute anche per altri distretti.

CONS. CHIESA: Volevo avere una informazione sul problema del consorzi, non c'è quella legge che dice che non si può stare in due consorzi? Ecco allora il fatto di votare per 5 anni se poi bisogna uscire o da uno dall'altro che cosa si fa?

SINDACO: Noi abbiamo un solo problema di duplicazione, che è il fatto che siamo in Retesalute e nel Consorzio scuola media. È ovvio che nel momento in cui dobbiamo scegliere scegliamo di sciogliere il Consorzio scuola media. Noi come Consorzio scuola media è già stato dato l'incarico al segretario comunale di Lomagna e Cernusco di studiare una convenzione che vada a sostituire il consorzio, però stiamo aspettando, in quanto da notizie arrivate proprio dalla Mazzucconi, il Presidente di Retesalute, che è senatrice, che ha parlato con il Ministro Maroni, pare che entro fine mese verrà corretta quella norma che impedisce i consorzi, è un problema che riguarda sostanzialmente i comuni lombardi e piemontesi, e in parte quelli veneti. Nel resto di Italia la forma del consorzio non è molto utilizzata per cui il problema non c'è, però proprio perché i comuni lombardi sono anche tanti, 1500 su 8000 in tutta Italia, c'è stata una certa pressione, perché non siamo gli unici a avere dei problemi! C'è per esempio il consorzio di Villa Greppi, dove ci sono



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

dentro comuni e tre province, Milano che poi diventerà Monza, Lecco e Como e tutti hanno difficoltà in questo caso a sciogliere per fare una convenzione in cui qualcuno deve fare poi il capofila! Per il Consorzio scuola media alla fine un capofila si trova, tra 4 comuni, però con un ente come Villa Greppi diventa difficile chi fa il capofila, per cui le voci che noi abbiamo raccolto dai contatti con il governo è che arriverà entro fine mese una norma che toglierà questo impedimento, nel qual caso andremo avanti con il Consorzio scuola media. Qualora invece dovessimo sciogliere verremo in consiglio a ottobre, faremo lo scioglimento del Consorzio e l'approvazione della convenzione.

CONS. DIMIDRI: lo volevo fare una considerazione: siamo a fine mandato, il prossimo anno ci sono le votazioni, e come noi in buona parte dei comuni del consorzio. Visto che comunque alcuni comuni hanno fatto delle proroghe per arrivare a fine anno, non era più logico e più giusto fare delle proroghe per arrivare all'inizio del nuovo mandato, in modo che sia il nuovo governo dei vari comuni a decidere sul consorzio Retesalute, e non vincolarlo, a fine mandato del governo precedente?

SINDACO: Diciamo che Retesalute è una azienda che raccoglie adesso 25 Comuni, perché è entrato anche Viganò, dei 26 comuni del meratese, al di là di Missaglia sono dentro tutti, quindi ci sono amministrazioni di centrodestra e di centrosinistra ed è stata una scelta unanime, quindi non crediamo che anche nell'eventualità di cambi di maggioranza la scelta verrà rimessa in discussione, anche perché in realtà sono sempre di più i servizi che mano a mano si trasferiscono a questa società, perché i comuni di fatto non riescono da soli a gestire problematiche di questo genere. È chiaro che bisogna dare un minimo di tempo perché non auguro a nessuna nuova amministrazione di ereditare nei primi mesi di mandato di dover mettere in piedi una serie di servizi come questi, quindi come minimo andava prorogata per uno o due anni, per dare tempo eventualmente, qui oramai la scelta è stata condivisa da comuni di orientamento diverso, e pensiamo di andare avanti. Non è neanche escluso che in futuro queste gestioni diventino mano a mano provinciali, nel senso che Retesalute acquisisca mano a mano una valenza sovradistretto, e arrivi a gestire dalla provincia, perché è un po' questa qui la strada. Altre realtà, come Offerta Sociale nel Vimercatese ormai funzionano da molti anni, è un po' questa la tendenza, non pensiamo che ci saranno ripensamenti anche se cambiano le maggioranze.

ASS. BELLANO: Abbiamo mandato una lettera a Retesalute in cui vorremmo fare rientrare il servizio che facciamo dello "Sportello immigrati", noi e il Comune di Lomagna abbiamo questo servizio e lo paghiamo, però dall'analisi che facciamo a fine anno con l'Associazione Ale G. risulta che buona parte degli utenti sono di altri paesi limitrofi, e allora abbiamo chiesto a Retesalute che diventi, in questo caso, il gestore di questi sportelli, di modo che ci aiuti a sostenere la spesa. Perché adesso gestiamo e paghiamo lo sportello alla cooperativa solo noi, mentre gli usufruttori sono anche residenti in altri paesi; dandolo invece a Retesalute noi ci siamo dichiarati disponibili a mettere lo sportello che abbiamo già attrezzato per quanto riguarda il telefono, internet ed i locali, però gli altri comuni devono anche loro contribuire, perché le persone che vengono allo sportello sono anche di altri comuni! Noi non gli possiamo dire di andare via perché non sono di Osnago, però giustamente vogliamo condividere la spesa, visto che il servizio viene fatto anche per altre persone, quindi abbiamo chiesto a Retesalute che si faccia carico di questo servizio, adesso c'è l'assemblea lunedì prossimo e porteremo questo problema.

CONS. MONTESANO: Volevo chiedere due cose, perché sono ignorante in materia. Ma i livelli di servizio di questo Retesalute sono positivi? E poi volevo sapere se c'è qualche alternativa a Retesalute.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

SINDACO: Allora posso dire questo per quanto riguarda i livelli di servizio si partiva da realtà disomogenee, quindi questo secondo me è un altro motivo per andare a avere una azienda unica che possa offrire ai cittadini del territorio gli stessi servizi e dello stesso livello, ormai le persone si spostano da Merate a Osnago, da Osnago ad Imbersago abbastanza facilmente, e diventa un po' strano che poi si offrano servizi diversi! Noi, Olgiate, e qualcuno altro avevamo sicuramente un livello di attenzione su questi temi maggiore, per cui abbiamo chiesto delle integrazioni. Ci sono stati alcuni momenti all'inizio di difficoltà di organizzazione, per esempio dico un dato banale, servizio di assistenza domiciliare un comune ha la sua cooperativa con due ASA, o tre, te ne manca una perché si ammala o per qualche motivo, è abbastanza difficile che la cooperativa riesca a sostituirla immediatamente, adesso facendo base su Monticello, che gestisce la cosa, viene gestito per i 25 comuni, è molto più facile che ci sia immediatamente la sostituzione, quindi da questo punto di vista è un vantaggio. L'altra cosa devo anche dire questo, perché su questo il comune di Osnago ne ha fatto un punto di merito, abbiamo sollevato il problema, i contratti con cui il personale viene assunto sono all'inizio contratti a progetto, mano a mano le persone vengono assunte a tempo indeterminato, quindi passiamo da una situazione in cui i comuni affidano a cooperative, in cui le persone sono dipendenti, però sappiamo poi il limite del contratto di cooperativa, le ferie, le malattie, la pensione, etc., a situazioni in cui andiamo a stabilizzare dei posti di lavoro. Questo è stato motivo di grande discussione, perché non ci nascondiamo che questo vuol dire anche qualche costo in più, però penso che spesso la pubblica amministrazione ha favorito delle forme precarie di occupazione, crediamo invece che sia giusto andare verso una situazione di questo tipo, e verso una situazione in cui chi opera ha gli adeguati livelli di formazione e di qualificazione, perché non tutte le ASA per esempio avevano un certo livello di qualificazione, invece adesso vengono richiesti certi livelli di formazione, uno magari ha dell'esperienza però deve frequentare dei corsi per sapere alcune cose. Questo secondo me è un altro vantaggio della gestione associata. L'alternativa è che ogni comune provveda per i fatti suoi, come è andato avanti fino adesso, e come ha fatto Missaglia fino adesso, poi non so come farà, perché era associato a Viganò, quindi non so come si organizzerà.

ASS. BELLANO: La legge regionale stabilisce che per avere determinati finanziamenti occorre essere consorziati! Comunque poi per ogni servizio viene stabilito un contratto di servizio e un protocollo operativo, quindi su ogni servizio ogni amministrazione, di fatti noi gli ultimi tre servizi che abbiamo conferito per i minori e per il SAD abbiamo chiesto alcune modifiche migliorative, perché rispetto a quello che avevamo con la cooperativa, quello che ci proponeva Retesalute mancava qualcosa così abbiamo lo stesso contratto operativo come lo avevamo prima. Però la gestione è senz'altro positiva. Come ha detto il sindaco gli altri distretti di Lecco e Bellano hanno grossi problemi e di fatto si stanno un po' rivolgendo qui perché vedono che qui le cose funzionano un po' meglio.

CONS. CHIESA: Volevo semplicemente portare la mia esperienza. Io giovedì sono stata allo sportello immigrati e devo dire che è una cosa che funziona, perché la persona addetta è molto preparata, però esternamente è una cosa... io sono tornata a casa da Milano prestissimo, perché l'orario era quello dalle 16 alle 18:30, ho detto che così sarò la prima, sono arrivata c'era già tutta la stanza piena e una persona era già dentro, a parte che ero l'unica bianca e gli altri erano tutti di colore intenso, poi alcuni francese, altri rumeno, etc., mi sono anche divertita, perché a alcuni ho fatto da assistente sociale nel compilare delle carte che avevano lì, perché questa non usciva mai, praticamente un utente è stato dentro un'ora e mezza! Questa aveva il permesso di soggiorno sbagliato, doveva portarsi tutta la famiglia, 5 figli, prima che hanno compilato tutti i moduli, tutte le lettere che dovevano fare, un'ora e mezza! Per cui giustamente come dici tu c'era gente non di Osnago, l'unica di Osnago ero io, però io ho detto se adesso qua tutti facciamo così, alle 10 di sera vado a casa!? Non ci sono altri paesi? Allora quelli lì che sapevano già tutto, perché sanno



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

tutto su queste cose meglio di noi, sono più informati e mi hanno detto che venerdì era non so se Calco o Paderno, quando l'addetta è uscita gli ho chiesto gentilmente che dovevo chiedere solo una informazione, perché era inutile che stavo lì ancora due ore e non serviva a niente! Forse ci vorrebbe una persona fuori che dà queste indicazioni all'inizio! Perché un'ora e mezza tutti si lamentavano.

ASS. BELLANO: Di solito sono in due, quindi una fa da filtro, probabilmente il problema lì di passare anche a Retesalute probabilmente si potrà anche rafforzare un po' il servizio, l'Ale G. ci ha proposto qualcosa in più, però voleva dire aumentare i costi e quindi passando con la gestione a un altro ente, quindi contribuendo anche altri comuni sicuramente si potrà migliorare! Perché l'esigenza c'è, però purtroppo non possiamo fare solo noi, abbiamo bisogno dell'aiuto anche degli altri.

CONS. DIMIDRI: Io volevo chiedere una cosa: al di là dei servizi che giustamente devono essere erogati e dei servizi in itinere che devono essere modificati e quelli che sorgeranno, ma io non ho ancora ricevuto risposta dal come mai da una convenzione triennale si è passati a una convenzione quinquennale, vedendo poi che alla fine mandato obbliga l'altra amministrazione a dover rinnovare una convenzione a fine del suo mandato. Se fosse rimasto triennale al di là del fatto che comunque il rinnovo sarebbe stato quasi automatico, almeno chi doveva amministrare nei vari comuni della prossima tornata aveva il tempo di decidere.

SINDACO: In parte ho risposto dicendo il discorso della stabilizzazione dei lavoratori, è chiaro che se una azienda come Retesalute che deve stare in piedi, nel senso che vive dei contributi dei comuni, si deve impegnare perché i comuni glielo richiedono, a assumere le persone, e bisogna dargli una prospettiva di tempo minima, altrimenti diventa difficile che si prenda questi impegni. Il processo è maturato all'inizio in mezzo a difficoltà, perché all'inizio non ci credeva nessuno che le A.S.L. avrebbero dismesso i servizi, invece lo hanno fatto e poiché la Regione, come diceva giustamente Bellano, non ti riconosce rimborsi se non sei associato, e quindi o fai associazioni di due o tre comuni ma la tendenza è addirittura di farlo per tutta la provincia, quindi effettivamente non so come dire, la possibilità è teorica, ma poi non è realistica il fatto che si torni indietro! 5 anni sono un lasso di tempo per il quale Retesalute si può impegnare a fare gli investimenti di personale, di formazione, etc., che abbia però garantito un minimo di periodo di lavoro. La scelta è stata in questo senso. Probabilmente poi si andrà di 5 anni in 5 anni. L'assemblea ha all'unanimità approvato questa cosa! Tutti i comuni.

ASS. BELLANO: Anche perché alcuni comuni hanno già rinnovato l'anno scorso e due anni fa, 5 anni è un tempo minimo richiesto dall'azienda per fare una programmazione seria. Se ne è discusso in assemblea, e all'unanimità, cioè dei 25 comuni, hanno tutti approvato questa scelta, nessuno ha obiettato! Perché è un conto dire l'Amministrazione che cambia, ma i servizi, qualsiasi amministrazione, anche se cambia di colore, comunque i servizi vanno sempre gestiti! E quindi quando c'è un ente che ha dimostrato di saper gestire al meglio questi servizi non si vede il perché uno debba arrivare e voler cambiare e stravolgere, è contro ogni logica! È tutto lì.

CONS. MAGGI: Io volevo chiedere una cosa: lei prima ha parlato di ripensamenti nei confronti per esempio di una società come Retesalute, ma una volta che ho dato 5 anni di incarico a Retesalute, supponiamo che ci sia un ripensamento dopo due anni, che cosa dicono gli accordi, lo statuto, di questa roba?

SINDACO: No, noi conferiamo per 5 anni, noi siamo i soci e se i soci non sono contenti di come viene gestita la cosa cambieranno il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e chi gestisce



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Retesalute. Ci sono due livelli, uno è la scelta di consorzarsi, l'altro è il livello di servizio, la capacità di fare! La capacità può essere messa in discussione sempre, si va, si sfiducia il Consiglio di Amministrazione, lo si manda a casa per migliorare, l'altro invece è la scelta che è diventata in parte obbligata, perché come si diceva è la Regione stessa che ci spinge per avere i finanziamenti a consorzarsi, e dall'altra parte che si va sempre di più verso livelli non solo distrettuali, ma sovradistrettuali, quindi è chiaro, la scelta dei 5 anni ci vincola da questo punto di vista. Cioè Retesalute una volta che noi confermiamo questa scelta siamo dentro per i prossimi 5 anni con i servizi a Retesalute.

Metto in votazione il punto N. 7: conferimento della gestione dei servizi alla persona per il periodo 2009/2013 all'azienda speciale consortile Retesalute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste e richiamate le competenze attribuite dalla normativa nazionale e regionale ai Comuni in materia di servizi sociali, sociosanitari e di servizi alla persona;

Posto che:

- la Provincia di Lecco e 24 Comuni dell'ambito territoriale per il piano sociale di zona del meratese, fra i quali questo Comune, - ai sensi degli articoli 31 e 114 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con atto notarile del 18 Luglio 2005, registrato a Merate in data 5 agosto 2005 al n. 1117-, hanno costituito l'Azienda Speciale Consortile denominata RETESALUTE per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, sociosanitarie integrate e, più in generale, per la gestione integrata dei servizi alla persona ed alla famiglia e dei relativi servizi ed attività negli ambiti territoriali di competenza;
- RETESALUTE si configura come Azienda speciale consortile e, come previsto dal citato art. 114 del D. Lgs 267/2000, è ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto adottato dai consigli comunali degli enti locali consorziati;
- I servizi istituzionali facenti capo all'Azienda sono diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza, ed in particolare, seppur in modo indicativo, a favore di : a. Anziani; b. Adulti in difficoltà; c. Disabili;d. Minori – Famiglia;

Atteso e ricordato che:

- l'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE sta gestendo dal 2006 i servizi conferiti dai Comuni;
- il conferimento da parte degli enti consorziati viene regolato da un contratto di servizio sottoscritto dall'Azienda con ciascun Ente conferente sulla base di uno schema tipo approvato dall'Assemblea Consortile;
- l'Assemblea consortile ha approvato lo schema del contratto di servizio nella seduta del 13 dicembre 2006;

Ricordato, nello specifico, che questo Comune :

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 2.12.2005 ha conferito per il triennio 2006-2008 le funzioni e le attività socio-assistenziali elencate nel medesimo provvedimento ed in precedenza delegate all'ASL;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 2.4.2007 è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra il Comune di Osnago e l'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE, dando atto che lo stesso è riferito alla totalità delle attività di servizi alla persona esercitabili da Retesalute;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

- con la stessa deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 2.4.2007 è stato inoltre conferito all'Azienda Speciale Consortile Retesalute la gestione del servizio Informagiovani per gli anni 2007/2008;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 14.12.2007 ha approvato il protocollo operativo per il conferimento all'Azienda Speciale Consortile Retesalute della gestione del servizio di teleassistenza fino al 31.12.2008;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 14.12.2007 ha approvato il protocollo operativo per il conferimento all'Azienda Speciale Consortile Retesalute del coordinamento gestionale e finanziario dei centri diurni per disabili (CSE – CDD – SFA) fino al 31.12.2008;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 21.12.2007 ha approvato il protocollo operativo per il conferimento all'Azienda Speciale Consortile Retesalute della gestione del servizio fasce deboli del mercato del lavoro fino al 31.12.2008;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 25.1.2008 ha approvato il protocollo operativo per il conferimento all'Azienda Speciale Consortile Retesalute dell'attività di educazione all'acqua fino al 31.12.2008;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 26.6.2008 ha approvato i protocolli operativi per il conferimento all'Azienda Speciale Consortile Retesalute dei servizi di assistenza domiciliare agli anziani ed ai minori e di assistenza educativa scolastica nel periodo 1.7.2008-31.12.2008;

Rilevato pertanto che la durata del conferimento dei servizi e delle funzioni conferite all'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE termina il 31.12.2008;

Vista e preso atto della deliberazione assunta dall'Assemblea consortile nella seduta del 25 luglio 2008 con cui l'Assemblea determina in cinque anni la durata del conferimento dei servizi a decorrere dal gennaio 2009;

Considerata la necessità di assicurare la continuità e la prosecuzione degli interventi alle persone mediante il rinnovo del conferimento dei servizi alla persona all'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE, quale ente strumentale degli enti consorziati,

Richiamate le motivazioni di cui alle premesse della costituzione che hanno portato alla costituzione dell'Azienda e che di seguito si riportano:

...“Posto che l'Azienda è percepita quale strumento di ottimizzazione dell'efficienza nella erogazione dei servizi e dunque quale idoneo mezzo attraverso cui sviluppare e potenziare il 'Welfare Locale' ed elaborare risposte innovative ai bisogni emergenti ed all'articolazione delle domande che il contesto territoriale di riferimento esprime;

Assunte le istanze politico-istituzionali finalizzate all'affermazione concreta dei valori di solidarietà sociale, dei diritti di cittadinanza per la tutela della salute e promozione del benessere bio-psico-sociale dei diversi soggetti sociali, della tutela delle fasce sociali più deboli;

Rimarcato che la prolungata esperienza di gestione associata ha consentito lo sviluppo di una rete integrata di servizi sul territorio a livello intercomunale;

Verificato che anche la legge di riforma dei servizi sociali (Legge 8 novembre 2000 numero 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" d'ora in avanti indicata come "Legge quadro dei servizi sociali") prevede ed auspica all'articolo 8, comma 3, lettera a), che i Comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la Regione;

Considerate le profonde e veloci modificazioni sociali in atto, caratterizzate:

1. dall'acuirsi di vecchi e nuovi bisogni;
2. dall'emergere di nuovi soggetti sociali;
3. da un sempre più difficile equilibrio tra bisogni e risorse economiche a disposizione;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Considerata quindi l'esigenza di procedere ad una complessiva riorganizzazione del sistema dei servizi alla persona ed alla famiglia del territorio degli Enti Consorziati, puntando al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi stessi;

Avvertita la necessità che l'Azienda Speciale Consortile dovrà operare tenendo conto dello scenario complessivo dei servizi nel territorio provinciale che vede, da una parte, un'unica Azienda Sanitaria Locale ed un'unica Azienda Ospedaliera operanti su più presidi, e dall'altra, un'articolazione su tre Distretti socio-sanitari;

Considerato che è auspicabile che l'Azienda contribuisca ad elaborare e condividere con gli altri Distretti criteri e protocolli elaborati nell'ambito del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e con riferimento anche alle funzioni previste in capo all'Amministrazione Provinciale dalla Legge numero 328/00;

Avvertita e condivisa altresì l'esigenza di procedere celermente ad una ricollocazione istituzionale dei servizi socio-assistenziali, che veda i Comuni e la Provincia di Lecco più direttamente impegnati in un ruolo di:

- 1. indirizzo programmatico generale, come previsto in particolare dall'articolo 19 della Legge quadro dei servizi sociali, con lo strumento del Piano di zona;*
- 2. definizione degli interventi;*
- 3. controllo della gestione in termini di qualità dei servizi erogati nei confronti dei cittadini utenti;*
- 4. verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;*

Esplicitate le suddette considerazioni, individuato nell'Azienda Speciale Consortile - ex articolo 31 del T.U.E.L. - lo strumento ideale per l'esercizio associato delle funzioni sopra indicate nell'ambito territoriale degli Enti Consorziati e di competenza istituzionale degli Enti stessi, ritenuto infatti che - in base alla normativa vigente - sia questo lo strumento più diretto ed efficace che, mantenendo l'esperienza positiva fin qui realizzata di integrazione territoriale, consenta una riorganizzazione dei servizi alla persona ed alla famiglia finalizzata ai seguenti obiettivi:

- 1. maggiore centralità del cittadino utente dei servizi, in termini di flessibilità ed articolazione delle risposte;*
- 2. sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;*
- 3. sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali e socio-sanitari;*
- 4. integrazione e cooperazione tra servizi sociali, servizi sanitari, servizi educativi, servizi per la formazione professionale, per la politica abitativa, per le politiche attive del lavoro e più in generale per lo sviluppo locale;*
- 5. mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona, con particolare riferimento alle fasce più marginali;*
- 6. consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni ed ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento al loro potenziamento nei Comuni di minori dimensioni demografiche;*
- 7. sviluppo dell'informazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte dei cittadini utenti e delle loro associazioni;*
- 8. attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi;”.*

Atteso:

- che l'Azienda Speciale, per sua natura ex art. 114 del T.U.E.L. non ha scopo di lucro, ma informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità avendo l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti derivanti dagli Enti che la hanno costituita;*



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

- che nello Statuto dell'Azienda non si ravvisa la possibilità che la stessa svolga attività di preminente rilevanza economica, ma sia stata creata per svolgere attività di significativa rilevanza sociale (funzioni socio-assistenziali e funzioni socio-sanitarie integrate);
- che l'affidamento di tali servizi risponde all'esigenza di garantire diffusamente nel territorio dei Comuni consociati un elevato standard qualitativo con un controllo di gestione unitario in termini di qualità dei servizi erogati nei confronti dei cittadini utenti con una verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;
- che la finalità di cui al punto precedente non sarebbe ugualmente perseguibile dai singoli Comuni unitariamente presi;
- che allo scopo di rappresentare adeguatamente ogni realtà gli Enti aderenti hanno stabilito nell'atto costitutivo che ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti viene attribuito un "peso" standard parificato ad una misura demografica minima stabilita appunto in 3.000 abitanti;
- che con l'approvazione dell'Accordo di Programma tra i Comuni dell'ambito distrettuale di Merate, l'Amministrazione Provinciale, l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, l'Azienda Speciale "Casa di Riposo" di Monticello per la realizzazione del piano di zona di cui alla L. 328/2000 (seconda triennalità 2006 – 2008) si è proceduto ad individuare quale Ente Capofila per la realizzazione del Piano l'Azienda Speciale Consortile Retesalute;
- che nell'ambito del sopra citato Piano di zona tra gli obiettivi, priorità e risultati attesi di cui al capitolo 5 vi è la gestione associata da attuarsi mediante il conferimento di attività e servizi alle nuove gestioni associate;

Considerata e ravvisata l'opportunità, -in coerenza con la volontà e le finalità espresse nell'atto costitutivo dell'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE e in considerazione della durata del conferimento deliberata in cinque anni dall'Assemblea consortile nella citata seduta del 25 luglio 2008-, di conferire a quest'ultima per gli anni dal 2009 al 2013:

- la gestione di tutte le attività che riguardano i minori in situazione di pregiudizio sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (*si tratta delle attività, di competenza dei comuni, previste nella rete d'offerta sociale previste all'art. 5 della L. R. 34 /2004, Politiche regionali per i minori con successive modifiche ed integrazioni*),
- la gestione, relativamente ai Centri diurni per disabili (CSE, CDD, SFA), del raccordo con l'ASL e coi Comuni per gli inserimenti nei centri e dell'erogazione dei contributi secondo le annuali decisioni dell'Assemblea distrettuale,
- la gestione degli interventi atti ad assicurare l'integrazione lavorativa delle "fasce deboli" i del mercato del lavoro,
- la gestione degli interventi atti ad assicurare agli anziani l'ospitalità temporanea a fronte di emergenze familiari e personali o in risposta a richieste di 'sollievo',
- la gestione degli interventi atti ad assicurare alle persone con disabilità l'ospitalità temporanea a fronte di emergenze familiari e personali o in risposta a richieste di 'sollievo',
- la gestione del servizio di telesoccorso/ teleassistenza,
- la gestione del servizio di educazione all'acqua a favore delle persone con disabilità,
- la gestione del raccordo col Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera per gli interventi sociali a favore delle persone con problemi psichiatrici di competenza dei Comuni
- la gestione dell'istituto della comunicazione preventiva prevista dalla L.R. 3/2008,
- la gestione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani e alle persone con ridotta capacità d'azione (SAD);
- la gestione del raccordo col Dipartimento Fragilità dell'ASL degli interventi dell'assistenza tutelare domiciliare a favore delle persone anziane e disabili ,
- la gestione del servizio di assistenza domiciliare ai minori (ADM);
- la gestione del servizio di assistenza specialistica scolastica agli alunni con disabilità;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

- la gestione del servizio Informagiovani
- la gestione degli sportelli informativi rivolti agli stranieri
- la gestione di servizi di animazione pomeridiana rivolti ai preadolescenti e agli adolescenti
- la gestione dei progetti territoriali che rispondono alle finalità delle cosiddette leggi di settore (285/97, 45/99, 40/98) e che sono cofinanziati anche dal Comune;

Preso atto che la stessa Azienda Speciale Consortile RETESALUTE:

- è incaricata della gestione delle funzioni di capofila attribuite alla stessa dai sottoscrittori dell'accordo di programma per la realizzazione del piano di zona L. 328/00 seconda triennalità 2006-2008
- potrà proseguire ad essere incaricata, con i futuri accordi di programma, della gestione delle funzioni di capofila per la realizzazione dei piani di zona previsti dalla L. 328/2000 e dalla L.R. 8/2008;

Vista l'indicazione dell'Assemblea consortile relativa alla gestione dei servizi da parte dell'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE che dovrà conformarsi alle finalità, agli obiettivi ed ai criteri della programmazione zonale voluta dalla normativa nazionale e regionale prima citata;

Preso atto che:

- il conferimento dei servizi continuerà ad essere regolato dallo schema di contratto di servizio approvato dall'Assemblea Consortile del 13 dicembre 2006;
- per ciascuno dei servizi elencati verrà previsto un progetto e un protocollo operativo che regolerà nello specifico i rapporti tra i servizi sociali dei Comuni e RETESALUTE
- il Comune si impegna a versare, a titolo di trasferimento per i servizi e sulla base di specifici budget che l'azienda annualmente presenterà preventivamente, la cifra di propria competenza da prevedere nel bilancio annuale di previsione;
- il trasferimento delle risorse economiche avverrà secondo le modalità stabilite per ogni servizio nei singoli protocolli operativi;

Visti gli articoli 31, 42 e 114 del D. Lgs. 267/2000 con successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 14 e contrari 3 (Chiesa, Dimidri, Maggi) resi dai 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di conferire a RETESALUTE, Azienda Speciale Consortile, per gli anni dal 2009 al 2013 la gestione per conto del Comune delle attività elencate in premessa;
2. Di dare atto che il conferimento continuerà ad essere regolato dal contratto di servizio sottoscritto dall'Azienda con ciascun Ente sulla base dello schema tipo approvato dall'Assemblea Consortile il 13 dicembre 2006;
3. Di dare altresì atto che per ciascuno dei servizi elencati in premessa verrà previsto un progetto e un protocollo operativo che regolerà nello specifico i rapporti tra i servizi sociali dei Comuni e RETESALUTE;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, all'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE quale comunicazione dell'avvenuto conferimento.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa
